

PROT. N.

DEL

DIPARTIMENTO DI

FILOSOFIA e STORIA

PREMESSA

La presente programmazione intende fornire orientamenti generali e proporre linee-guida sull'attività didattica, mantenendo ferma la libertà del singolo docente di modificare tale proposta e modularla sulle esigenze della classe.

A - COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE

Il presente documento è delineato sulla base dei più recenti orientamenti europei finalizzati alla certificazione delle competenze. La riforma del curriculum si fonda sul riconosciuto **valore formativo delle competenze** e si ritiene pertanto utile, qui, richiamare le definizioni che il **Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli** (*European Qualifications Framework - EQF*) stabilisce dei concetti su cui, in una prospettiva dinamica e generativa, si sviluppa la costruzione delle competenze. (ISFOL)

CONOSCENZE: sono i **contenuti appresi**, ossia l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Nell'EQF le conoscenze sono descritte come **teoriche** e/o **pratiche**.

ABILITÀ: sono le **capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi**. Nell'EQF, le abilità sono descritte come **cognitive** (quando implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e **pratiche** (quando implicano abilità fisiche e/o uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE: sono le **strutture mentali in grado di padroneggiare conoscenze** personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e **nello sviluppo professionale e/o personale**. Nell'EQF le "competenze" sono descritte in termini di **responsabilità** e **autonomia**. La competenza è in grado di trasferire la propria valenza in campi diversi generando così altre conoscenze e competenze.

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

B STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

DISCIPLINA: STORIA

Accoglienza	<input type="checkbox"/> presentazione degli alunni e dell'insegnante <input type="checkbox"/> presentazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole <input type="checkbox"/> esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici <input type="checkbox"/> esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione <input type="checkbox"/> definizione degli strumenti di lavoro
Metodo didattico	<input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> attività guidate <input type="checkbox"/> lavori di gruppo <input type="checkbox"/> gruppi di ricerca <input type="checkbox"/> giochi per l'esercizio di abilità specifiche <input type="checkbox"/> brain storming <input type="checkbox"/> discussione interattiva <input type="checkbox"/> produzione di mappe concettuali <input type="checkbox"/> produzione di elaborati e di sintesi <ul style="list-style-type: none"> • Altro: (specificare la metodologia)
Uso dei laboratori	<input type="checkbox"/> linguistico <input type="checkbox"/> multimediale <input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> biblioteca
Mezzi e Strumenti	<input type="checkbox"/> libro di testo <input type="checkbox"/> appunti <input type="checkbox"/> cartelloni <input type="checkbox"/> riviste <input type="checkbox"/> libri <input type="checkbox"/> strumenti per il calcolo <input type="checkbox"/> strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Lavagna Interattiva Multimediale <input type="checkbox"/> computer <input type="checkbox"/> tablet <input type="checkbox"/> videoproiettore <input type="checkbox"/> uscite didattiche sul territorio
Strategie per studenti con BES o DSA	<p>Così come previsto dalla legge 170/10 e dalle successive indicazioni in materia di BES i docenti, in collaborazione con i CDC, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, anche le misure compensative e dispensative previste.</p> <p>Nel caso specifico delle discipline filosofia e storia gli obiettivi minimi appena descritti saranno validi anche per i ragazzi con BES, mentre saranno diverse, se necessario, le modalità di valutazione. Le prove scritte in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semistrutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe mentali e concettuali. In caso di particolare difficoltà, alla prova scritta sarà sostituita o aggiunta sempre verifica orale. La didattica terrà conto delle particolarità presenti all'interno dei gruppi classe e utilizzerà ogni mezzo informatico e tecnologico adatto a facilitare e favorire l'apprendimento.</p>

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

C - VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI: Modalità, Tipologie, Numero

DISCIPLINA: _____

Numero minimo verifiche			
ORALI		SCRITTE	
I periodo	II periodo	I periodo	II periodo
2	2		
Tipologia		Modalità	
<input type="checkbox"/> prove d'ingresso sulle competenze (trasversali) <input type="checkbox"/> prove per il controllo delle conoscenze specifiche <input type="checkbox"/> osservazioni mirate al metodo di studio <input type="checkbox"/> osservazioni mirate al metodo di lavoro <input type="checkbox"/> questionari vero/falso <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla <input type="checkbox"/> prove strutturate <input type="checkbox"/> prove di completamento <input type="checkbox"/> prove aperte <input type="checkbox"/> testi brevi <input type="checkbox"/> prove di laboratorio <input type="checkbox"/> prove pratiche <input type="checkbox"/> altro:			

D - CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA: STORIA

CRITERI

Alla base della valutazione complessiva sarà sempre l'alunno come persona da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, del suo impegno per acquisire un pensiero logico e critico.

Elementi che concorrono alla formazione del voto: la valutazione delle prove prenderà in considerazione i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo di lavoro e l'impegno di ogni singolo allievo.

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Il voto è attribuito sulla base di una griglia di valutazione predeterminata e nota agli alunni che assume come parametri conoscenze, competenze e capacità.

Le prove strutturate saranno valutate in base a parametri oggettivi e predefiniti.

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Il voto è attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- conoscenze: conoscenza specifica degli argomenti
- capacità espressiva (proprietà lessicale e chiarezza espositiva)
- capacità critica (capacità di rielaborare contenuti ed operare confronti)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie in allegato sono adottate dal Dipartimento mantenendo ferma, comunque, la libertà del singolo docente di utilizzarne altre, in base alle esigenze didattiche della classe e/o alla tipologia di verifica effettuata.

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

E - STRATEGIE E AZIONI DI RECUPERO

DISCIPLINA:STORIA

Le finalità delle azioni delle azioni di recupero sono:

- chiarire singoli argomenti, dubbi, errori ricorrenti
- prevenire insufficienze allo scrutinio
- recuperare insufficienze allo scrutinio (dopo la pagella)

Azioni di recupero
In orario curricolare <ul style="list-style-type: none">● Interventi a richiesta● Ripetizioni continue● Interventi di sostegno● Recupero in itinere curricolare di classe con pausa didattica● Recupero in itinere individualizzato senza pausa didattica
In orario extracurricolare <ul style="list-style-type: none">● Studio individuale con percorso guidato● Studio individuale autonomo● Corso di recupero● Sportello

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

F - OBIETTIVI DISCIPLINARI DI DIPARTIMENTO: Conoscenze, Competenze, Abilità

DISCIPLINA: STORIA

INDIRIZZO: LINGUISTICO E SCIENTIFICO

La didattica è finalizzata all'apprendimento delle abilità e delle competenze.
Le conoscenze costituiscono lo strumento per il raggiungimento di tale finalità.

- F1 CONOSCENZE (CONTENUTI)

III ANNO: Tra alto e basso medioevo; Poteri universali e poteri locali tra i secoli X e XIV; La Crisi del '300; Gli stati regionali e le monarchie nazionali; Umanesimo e rinascimento; Scoperte geografiche e nuova cultura; La Riforma protestante; Carlo V e la Spagna asburgica; La controriforma e le guerre di religione; L'assolutismo; Le Rivoluzioni inglesi.

IV ANNO: L'illuminismo; il dispotismo illuminato; La rivoluzione Americana; La rivoluzione francese; L'età napoleonica; La Restaurazione; Il problema della nazionalità nell'800; La crisi del '48; L'unificazione italiana e l'unificazione tedesca; L'Italia post-unitaria: destra e sinistra storica; L'Occidente degli Stati-Nazione
La questione sociale e il movimento operaio; La II rivoluzione industriale: la società di massa, colonialismo, nazionalismo e imperialismo.

V ANNO: La prima guerra mondiale; Le rivoluzioni russe: da Lenin a Stalin; Le conseguenze economiche e politiche della guerra; L'età dei totalitarismi; L'Italia e il regime fascista; La crisi del '29 e le sue conseguenze; La Germania dalla repubblica di Weimar al regime nazista; La seconda guerra mondiale; La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; Il dopoguerra e la guerra fredda; La nascita della Repubblica Italiana e la sua Costituzione.

- F2 COMPETENZE LIVELLO BASE (OBIETTIVI MINIMI)

III ANNO, IV ANNO e V ANNO: Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, dovrà dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e il lessico di base della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi corrette, in relazione a quelli che il Dipartimento individua come contenuti minimi della programmazione.

- F3 COMPETENZE LIVELLI INTERMEDIO E AVANZATO

II BIENNIO: Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Saper organizzare le conoscenze derivanti dallo studio della filosofia e della storia in un'argomentazione complessa.

V ANNO: Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; Saper organizzare le conoscenze derivanti dallo studio della filosofia e della storia in una argomentazione complessa; Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie.

- **F4 ABILITA'**

II BIENNIO: Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici; Saper esporre gli argomenti in modo coerente;

V ANNO: Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici; Saper enucleare le idee chiave di un testo storico; Saper esporre gli argomenti in modo coerente; Saper collocare i principali eventi organizzandoli secondo sincronie e diacronie.

G -

PROGRAMMAZIONE COORDINATA: Unità interdisciplinari, Progetti, Uscite

DISCIPLINA: STORIA

Unità di apprendimento interdisciplinari			
UNITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	CLASSI	CONOSCENZE E ABILITÀ
			Si rimanda ai singoli Consigli di Classe

Progetti di Dipartimento

Rev. 05 del 13/07/2021	Elaborato da RQI	Verificato da DS	Approvato da DS	PAG. 7 / 8
------------------------	------------------	------------------	-----------------	------------

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Rete della Legalità Settimana della Legalità Processi migratorie Memoria e territorio Volontariato Caritas			Si rimanda alle schede di progetto

Viaggi, visite, uscite			
EVENTO O META	DISCIPLINE COINVOLTE	CLASSI	CONOSCENZE E ABILITÀ
Roma, i luoghi delle istituzioni Roma, i luoghi della memoria Museo storico di Piana delle Orme. Museo di Via Tasso. Sinagoga di Roma Auschwitz-Bikenau Trento e Trieste Berlino			Si rimanda alle schede di progetto